

IN UN BICCHIERE

(Testo Arianna Menghi-Musica di Alessio Lasio)

Due righe d'immenso
eterne e indistinte
In mezzo ai fondi del mio caffè;
le perdo e reinvento
il concetto di "sbaglio"
complicè di una certa ironia.

Guardo e fingo: "sto bene" seguendo
chi trova una scusa, per andare via.
Mi distraigo e lo sguardo sbiadisce.

**Profondità... in un bicchiere
di whisky, limone e follie,
mentre il banco del tempo assegna le fish
conto i punti immobile.
Ma un posto c'è... in un bicchiere
di whisky, limone e follie,
sigillo col fuoco la linea del tempo
puntando su di me.**

In punta di cuore
il viaggio è infinito,
ma la corsa è in questo tram;
la porta si apre
incontro al destino
sulla strada che schiverei.

Guardo e fingo: "sto bene" negando
che esista un binario che mi porti via,
perché in fondo ho pagato il biglietto...

**Profondità... in un bicchiere
di whisky, limone e follie,
mentre il banco del tempo assegna le fish**

**conto i punti immobile.
Ma un posto c'è... in un bicchiere
di whisky, limone e follie,
sigillo col fuoco la linea del tempo
e stanotte giocherò...**

Tra l'ebbre – zza del cora – ggio
e il ripo - so del gue e rriero,
l'a – vventu - ra di chi ce - rca
e la gioia di chi avrà.

**Profondità... in un bicchiere
di whisky, limone e follie,
mentre il banco del tempo assegna le fish
conto i punti immobile.
Ma un posto c'è... in un bicchiere
di whisky, limone e follie,
sigillo col fuoco la linea del tempo
puntando su di me.**